

DANZA E PREGHIERA NEL MOVIMENTO CHASSIDICO

ISSR Milano A.A. 2022-2023

Prof.ssa Elena Lea Bartolini

Ad esclusivo uso didattico



CHASSIDIM E CHASSIDISMO

- Il termine *chasid* (plurali *chassidim*) designa le persone particolarmente pie e religiose
- La tradizione ebraica conosce due grandi correnti di *chassidim*:
 - **Il chassidismo renano del XII sec. e.v.**, una sorta di pietismo ebraico che si ispira alla letteratura mistica del periodo talmudico: presenta un forte carattere escatologico e riflette sul mistero della rivelazione divina (teosofia)
 - **Il chassidismo polacco del XVIII sec. e.v.**, un movimento religioso di massa fondato da Rabbi Israel ben Eliezer detto il *Ba'al Shem Tov* (1698-1760), **che valorizza il linguaggio del corpo e la danza liturgica**

IL CHASSIDISMO POLACCO

- Nasce nella prima metà del '700 in Podolia, una regione dell'Ucraina, e si diffonde rapidamente in Polonia, in Russia e in quasi tutte le comunità ebraiche dell'Europa orientale
- È considerato il più recente sviluppo della *qabbalah*, la mistica ebraica, che non a caso si è sviluppato nelle zone ove si era diffuso il “falso messianismo” di Shabbetaj Tzevi
- È una modalità di vivere l'ebraismo ancora oggi praticata da alcuni gruppi di ebrei molto ortodossi sia in Israele che in diaspora







LA VITA DEL BA'AL SHEM TOV

La vita di R. Isra'el bel Eliezer (1698-1760) chiamato il *Ba'al Shem Tov* (Signore dal Nome Buono), emerge dalle narrazioni tradizionali caratterizzata da dinamiche straordinarie: miracoli che annunciano la sua nascita, capacità di guarire e operare prodigi, capacità di prevedere il futuro, ecc...

«Uno *tzaddiq* (un giusto) raccontava: le frange del *Tallit* del santo *Ba'al Shem Tov*, avevano una vita e un'anima propria. Si potevano muovere senza che il corpo si muovesse. Per la santità delle sue azioni il santo *Baal Shem Tov* aveva attirato vita e anima in loro»

Dai *Racconti dei Chassidim* di Buber





Image by chassidic artist Shoshannah Brombacher for the cover of *The Light and Fire of the Baal Shem Tov* by Yitzchak Buxbaum

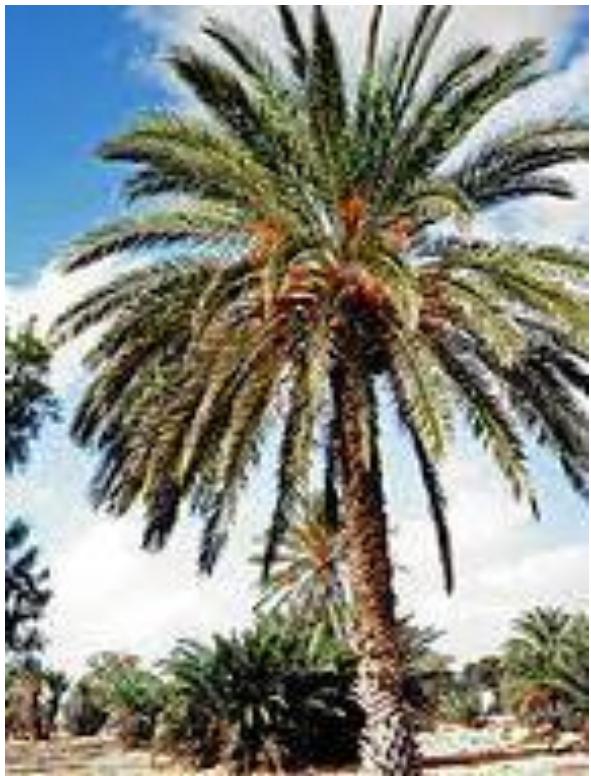
«I *chassidim* raccontano: Rabbi Dov Bär di Mesritsch pregò un giorno che dal cielo gli fosse mostrato un uomo in cui tutte le membra e tutte le fibre fossero sante. Gli fu allora mostrata la figura del *Baal Shem Tov* tutta di fuoco. Non v'era più materia in essa, non era più che fiamma»

Dai *Racconti dei Chassidim* di Buber

FIN DAL SUO SORGERE

- Il chassidismo si configura come una mistica di massa proponibile a tutti
- Si impernia sulla figura dello ***tzaddiq***, il **giusto, maestro** spirituale a cui i *chassidim* si rivolgono con fiducia
- **Privilegiando la narrazione** come modalità di trasmissione degli insegnamenti dei maestri e come valore religioso





Alla figura dello *tzaddiq*, il giusto e santo maestro, si ispira una danza di Jonathan Gabay del 1965: *Tzaddiq katamar*, «Il giusto come palma», coreografata sulla musica di Amitai Ne'eman e interpretata da vari cantanti israeliani tra i quali Liora

La canzone di supporto riprende il versetto 13 del Salmo 92: *il giusto come palma fiorirà e come cedro del libano crescerà*

IN TALE CONTESTO

- Anche la danza, nella rigorosa distinzione fra uomini e donne, costituisce una modalità tradizionale per esprimere sia la gioia durante la preghiera e le feste che il trasporto mistico
- Solitamente è una danza spontanea accompagnata dal canto, dallo schioccare delle dita, dal *Nigun* (musica o vocalizzo senza parole), oppure da musica strumentale come quella *klezmer*
- Spesso, al centro del cerchio dei danzatori misticamente compreso, trova spazio l'assolo del maestro

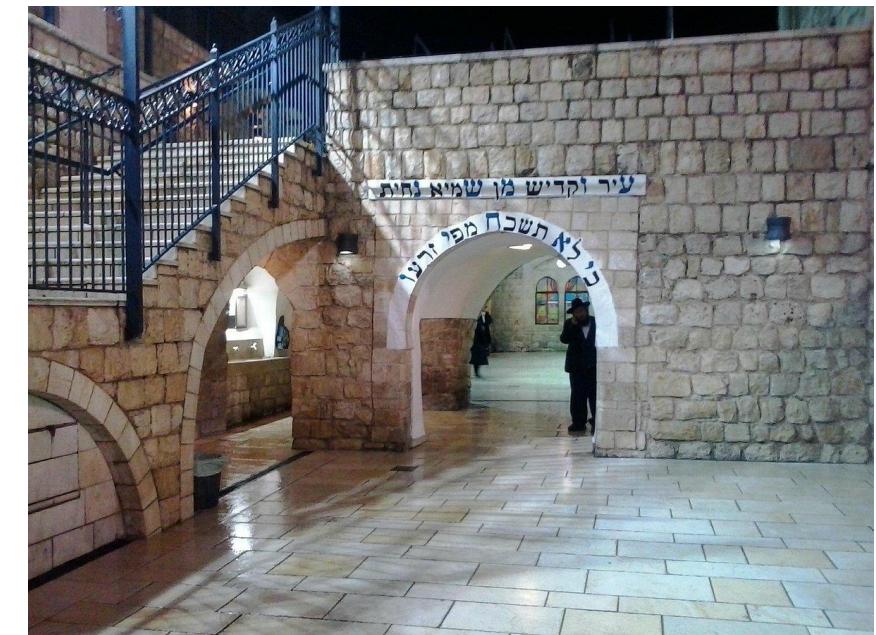


Danze a Meron per *Lag Ba 'Omer*
presso la tomba di Rabbi Shimon
Bar Jochai





I cortili presso la tomba del maestro e l'afflusso dei fedeli durante la festa di *Lag Ba 'Omer*



«Le danze dedicate a Dio sono preghiere»
(Ba'al Shem Tov)

«Ogni giorno bisogna danzare, fosse anche
soltanto con il pensiero»
(R. Nachman di Brezlav)

«Le tue danze sono più efficaci delle mie
preghiere» (R. Leb di Sapiro)

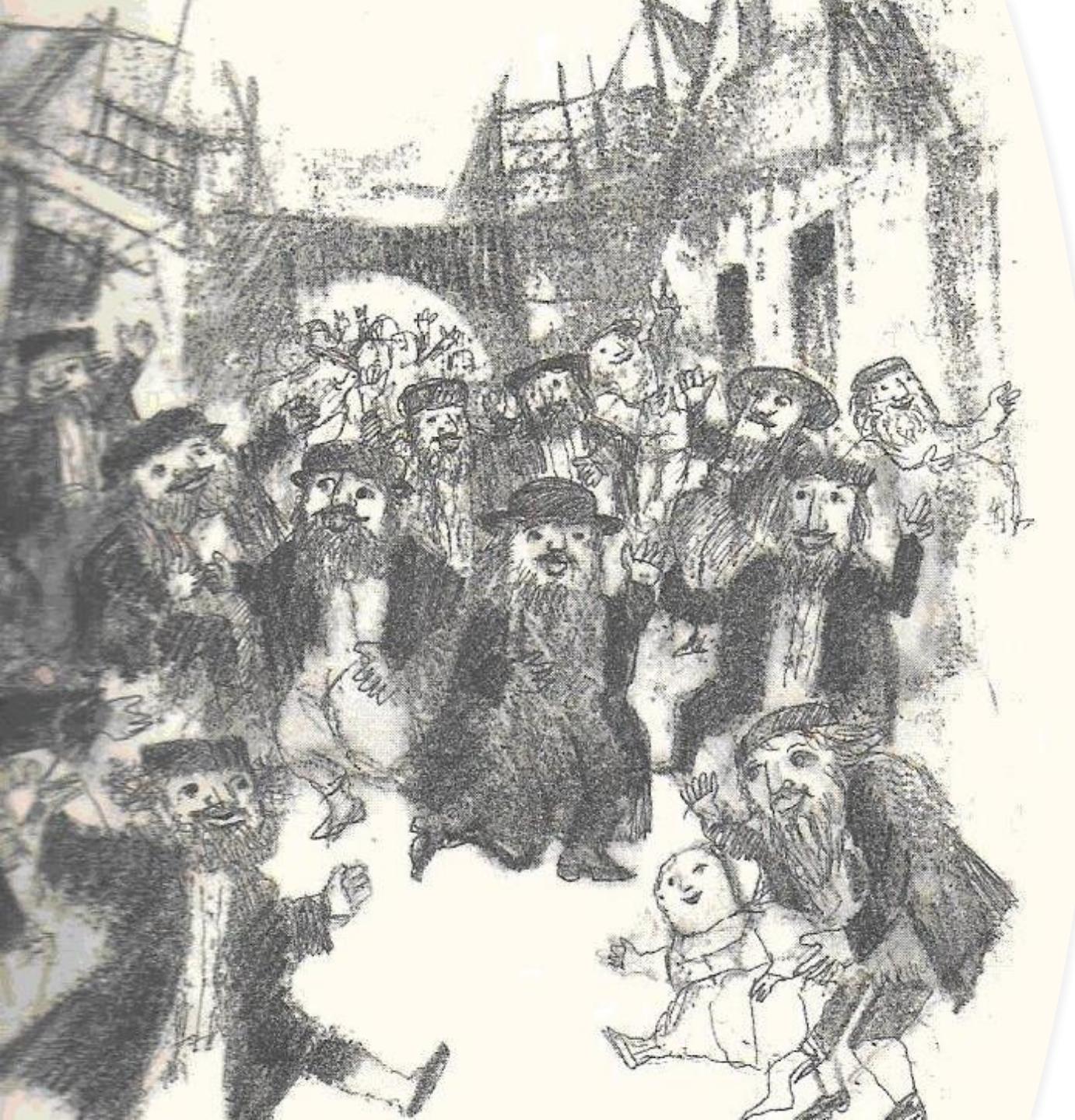


Da: *Così parlavano i chassidim* di V. Malka

«Un suonatore di violino suonava un giorno con tanta dolcezza che tutti coloro che lo sentivano si mettevano a danzare, e chi soltanto giungeva nel cerchio della musica, era preso anche lui dalla danza»

Dai *Racconti dei Chassidim* di Buber





LA DANZA DI ODEL FIGLIA DEL BA'AL SHEM TOV

Come quella di Davide davanti
all'Arca (cf. 2Sam 6.5)

Illustrazione di Lele Luzzati

DANZA CHE UNISCE TERRA E CIELO

«Quando il nonno di Spola danzava...
chi lo vedeva ritornava a Dio...
e i suoi piedi compivano sante unioni (*tiqqun*)»

Dai *Racconti dei Chassidim* di Buber



Jonathan Gabay nel 1972, su un
musica meditativa di ispirazione
chassidica, coreografa una danza
popolare conosciuta come *Sullam
Ja'aqov*, «La scala di Giacobbe».

La coreografia cerca di riprodurre
gli angeli che salgono e scendono
dalla scala che unisce terra e cielo
del noto sogno di Ja'aqov (cf. Gen
28,10-12)



M. Chagall – La scala di Giacobbe



LE DANZE DURANTE IL «TISH» E QUELLE SUPPORTATE DAL NIGGUN

TISH: LA CENA CON IL MAESTRO



Che solitamente si conclude con danze acrobatiche sul tavolo





Niggun, canto senza parole che esprime trasporto mistico e produce l'oscillazione del corpo (*shokeling*) coinvolto nella preghiera

RIGUARDO IL NIGGUN

- Un saggio sulla musica *Klezmer* suddivide il *Niggun* chassidico in tre categorie:
 - *Riqqud* strettamente legato alla danza
 - *Tish niggun* che si intona alla tavola del *Rebbe*
 - *Dvejkut* ossia la melodia lenta estatica
- Si racconta inoltre una festa di *Simchat Torah* durante la quale, al suono di un *riqqud* della durata di un'ora e mezza, i *chassidim* si sono lanciati in danze estatiche di grande trasporto
(Cf. G. Coen – I. Toso, *Klezmer*)





Il chassidismo ripropone con nuove modalità l'uso liturgico della danza nata ai tempi biblici come forma di preghiera

IN TALE ORIZZONTE

Si colloca anche la danza tradizionale *Niggun* (o *Zemer*) ‘atiq, «Melodia antica», coreografata da Rivqah Sturman nel 1956. Le parole sono di Michael Kashtan e la musica di Amitai Ne’eman.

La Sturman prima costruì la coreografia, e poi chiese al musicista di comporre una melodia di stile tradizionale che si adattasse alla sua coreografia (solitamente avviene il contrario)

Niggun 'atiq

Torneremo di nuovo all'antica melodia
E il canto sarà particolarmente bello
Di nuovo baceremo la coppa messa da parte (per le feste e le celebrazioni)

Con occhi e cuore allegri

Le nostre tende sono belle

Perché la danza incalza gioiosamente (letteralmente: esplode)

Le nostre tende sono belle

Torneremo di nuovo all'antica melodia





DANZE CHASSIDICHE DURANTE I MATRIMONI

LA DANZA DEL REBBE CON LO SPOSO E CON LA SPOSA SEPARATAMENTE





DANZARE DAVANTI AGLI SPOSI PER RALLEGRARLI È UN PRECETTO



Per questo, nella tradizione ebraica in generale, e in quella chassidica in particolare, si educano i ragazzi, fin dalla giovane età ad utilizzare il corpo per esprimere la gioia e la preghiera durante le feste





IL MOVIMENTO NANACH IN ISRAELE



Movimento Nanach (seguaci di R. Nachman)
in Israele

נָנָחַ נִנְחָמֵן

